

# IDEE E SUGGERIMENTI PER LA NUOVA GIUNTA

## Le richieste del comitato Della Lancia Spezzata

**1. VIABILITA': Zona a Traffico Limitato** - Ridefinizione della viabilità con rimozione della ZTL in via Francesca secondo ipotesi da studiare e con le seguenti condizioni: impedire che, nel caso venga riaperta, via Francesca ridiventi una scorciatoia per Mantova e Rivalta con le autovetture che sfrecciano; riapertura del passaggio che collega via Pozzarello con via Francesca; definizione di 40-50 posti fissi per i residenti nella piazza e per le attività commerciali; trasformazione di via Cantarana in un senso unico. **Messa in sicurezza dell'attraversamento fra via Morante e via 8 Marzo** - Si richiede la posa di strisce pedonali con il collocamento di due semafori lampeggianti o, in subordine, due cartelli stradali che segnalino la presenza dell'attraversamento pedonale e l'esproprio di una striscia di terreno dell'area compresa fra il Bed and Breakfast "Anima Mundi" e il civico numero 22 di via 8 Marzo per permettere agli abitanti di via Morante di raggiungere il borgo di Grazie. Un'altra alternativa è quella di coprire il fossato che costeggia la strada da via Morante alla Punta. In questo modo si organizzerebbe un breve tratto di ciclabile che, alla Punta, andrebbe a confluire con il percorso ciclopedonale Grazie-Mantova. Si ricorda che presso il comune di Curtatone sono giacenti circa 140 firme con una richiesta, protocollata il 30 maggio 2007, di messa in sicurezza dell'attraversamento. **Messa in sicurezza di via Fiera, via Rossini e via Martiri dell'Aldriga** - Da tempo si denuncia il fatto che le autovetture e i camion percorrono a velocità elevata via Fiera, via Rossini e via Martiri dell'Aldriga. I dissuasori posti non sembrano ottenere buoni risultati e il traffico sceglie questa scorciatoia per evitare le code che si formano a partire dall'incrocio di fronte all'azienda Zingari. E' importante sottolineare che il parco giochi si trova in via Fiera e il passaggio veloce delle macchine costituisce un potenziale grave pericolo per i bambini. Si chiede l'installazione di due Speed Check o Velo OK in via Fiera e via Martiri dell'Aldriga.

**2. FIERA DELLE GRAZIE: Creazione dell'Ente o della Fondazione Fiera** - La Fiera delle Grazie è una festa popolare frequentata da molte persone provenienti dalle provincie e dalle regioni limitrofe. Il pubblico si distingue in pellegrini e semplici turisti. L'offerta del luogo è religiosa per il Santuario; folcloristica, per l'incontro dei Madonnari; turistica, per l'ambiente naturale; di divertimento e svago, per la presenza del luna park; gastronomica, per la degustazione di ricette locali e, soprattutto, per la specialità del cotechino mantovano. La Fiera è fissata naturalmente dai punti elencati: occorre, semplicemente, curare i dettagli e fare innovazioni che si innestino dall'interno della tradizione. La Fiera di Grazie non deve, quindi, essere elefantizzata e inventata, ma curata e costantemente monitorata nei particolari. Per queste ragioni occorre formare al più presto l'Ente Fiera o una Fondazione composte da rappresentanti delle categorie della società civile, con personalità giuridica, che si occupino dell'evento, che avviene una volta all'anno, ma ha implicazioni e collegamenti con tutti i dodici mesi, attraverso varie manifestazioni che devono trovare il loro culmine durante l'Antichissima Fiera delle Grazie. **Il Bilancio della Fiera** - Presentazione di un bilancio preciso e dettagliato della Fiera delle Grazie, cosa che non è ancora avvenuta, perché, nel 2015, sono state, semplicemente, esplicitate alcune voci di entrata e di uscita in modo informale. In tale bilancio mancano, poi, voci importanti come, ad esempio, le spese per le pulizie effettuate dalla Tea e l'impegno degli uffici comunali. **Opportunità di lavoro** - La Fiera delle Grazie, in relazione alla sua preparazione e allo smantellamento delle strutture allestite, deve diventare una opportunità di lavoro, seppur temporanea, per i giovani disoccupati del comune di Curtatone. **Gli abitanti di Grazie e la Fiera** - Sicuramente la Fiera rappresenta l'evento più importante, non solo di Grazie, ma di tutto il comune di Curtatone e, quindi, deve essere sostenuta e valorizzata. Tuttavia, occorre tener conto che nel borgo vivono persone che sopportano un notevole disagio e che potrebbe essere alleviato con la disposizione, ad esempio, di posti fissi per gli abitanti. In questo modo, l'abitante di Grazie (è bene ricordare che anche nel periodo della Fiera c'è chi lavora) non correrebbe il rischio di non trovare il parcheggio perché i pass sono distribuiti senza distinguere fra chi, per varie ragioni, può usufruire del posto macchina e gli abitanti stessi.

**3. EDILIZIA: Razionalizzazione degli edifici di proprietà comunale a Grazie** - Esistono diverse opzioni: a) Ristrutturazione dell'attuale Museo del Madonnaro attraverso un progetto già presente in comune. b) Vendita del Museo del Madonnaro e tutto il complesso ubicato nella piazzetta antistante al piazzale del Santuario e ristrutturazione delle ex scuole elementari di via Pozzarello. La Pro Loco potrebbe essere trasferita al Foro Boario o, insieme al Museo del Madonnaro, presso le ex scuole elementari di via Pozzarello. Il denaro ottenuto con la vendita dell'immobile adiacente al piazzale del Santuario dovrà essere reinvestito per ristrutturare le ex scuole, dove potrebbero trovare spazio anche le associazioni. Con questa scelta, i tremila metri delle ex scuole elementari diventerebbero il cuore pulsante della vita sociale del borgo e il Foro Boario, la vetrina per il turista e il pellegrino. **Rispetto delle regole** - A partire dal fatto che nel comune di Curtatone esiste un Piano Particolareggiato di Recupero che, giova ricordarlo, è stato pagato dai cittadini, si chiede la costante attivazione dei preposti uffici comunali per controllare le opere edilizie a Grazie e in tutto il territorio comunale. Si richiede con forza ai futuri Sindaco e Assessore all'Urbanistica di prendere atto, come priorità inderogabile, della necessità di rivestire con assoluta trasparenza tutte le scelte edilizie affinché i cittadini possano ritrovare fiducia.

**4. AMBIENTE: Festa dell'Albero** - Organizzazione della Festa dell'Albero durante una domenica del mese di Marzo. Si inviteranno vivaisti che venderanno alberi da mettere a dimora, ortaggi e piante aromatiche. La manifestazione si dovrebbe svolgere nel piazzale del Santuario o in via Francesca. Facendo un accordo con Tea Ambiente e con chi le succederà per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, si potranno invitare i cittadini a portare rifiuti, quali carta, olio usato, ecc. In cambio riceveranno piantine ed erbe aromatiche. **Contratto di appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti** - Bando di appalto chiaro e trasparente per stabilire a chi affidare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Il cittadino ha il diritto di conoscere quali sono i costi e quali i ricavi per chi raccoglie i rifiuti anche in relazione al "peso" della bolletta, la cui lettura sembra un enigma indecifrabile. Il contratto fra Tea e Comune di Curtatone scade il 31 dicembre 2016 e non è scontato che nel campo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti si debba operare solo in regime di monopolio. **Rifiuti nell'ambiente e iniziative finalizzate alla pulizia del territorio** - Occorre procedere con un capillare controllo del territorio per quanto riguarda la dispersione dei rifiuti con particolare attenzione a frazioni, come Grazie, che hanno una particolare vocazione turistica. Bisogna, poi, oltre ad incentivare il servizio comunale, favorire le iniziative spontanee di gruppi di cittadini che provvedono alla pulizia delle aree dove sono abusivamente lasciati i rifiuti. In questo senso, è necessario fornire gli strumenti funzionali alle operazioni di pulizia (guanti, sacchi, ecc.) e, una volta effettuata la raccolta, i mezzi comunali devono provvedere al recupero del materiale. Occorre, inoltre procedere, con una puntuale verifica della raccolta rifiuti nell'area camper. Infatti, i bidoni, opportunamente predisposti per la raccolta differenziata, vengono costantemente riempiti in modo indifferenziato.

Foglio di informazione semi-seria a cura di Giuseppe Callegari.

Supplemento a Lacio Drom  
Reg. Tribunale di Mantova N.15/2001 del 17.12.2001

Editore:  
Daniele Bottura  
Direttore Responsabile:  
Giuseppe Callegari

**N31**

**Aprile 2015**

Esce quando può, ma, soprattutto, quando è necessario

Grafica titolo e rubriche: Silvio Minerva, ma non prendetevela con lui per gli articoli.

Redazione: Grazie - Via Francesco I Gonzaga, 12  
Tel 340/2102526

Continua a pag. 2

## Cristian è stato lasciato a casa

Nel *Topone* di febbraio avevo scritto che Cristian, il postino, era stato posto in congedo, ma mi auguravo che ritornasse dopo la forzata sosta legata alla necessità di interrompere il rapporto di lavoro per non dover procedere ad un'assunzione definitiva. Così, purtroppo, non è stato. Ancora una volta, in questi ultimi anni, dovremo cambiare portalettere. Ma la cosa che stride particolarmente è che, ancora una volta, dirigenti miopi e incapaci, sulla base di logiche astruse e incomprensibili, prendono decisioni infischiosamente sia di chi guadagna il pane quotidiano svolgendo correttamente il proprio compito, sia dell'utenza. Da parte mia, come utente, un grande, e nello stesso tempo impotente, grazie a Cristian per il modo in cui ha lavorato. Ancora una volta, purtroppo, mi accompagna l'amara constatazione che il merito non viene mai premiato, nonostante le litanie - da destra, da sinistra e dal centro - che ci perseguitano giornalmente sostenendo il contrario.

## La gazza di Grazie

E' arrivata un giorno di marzo, seriamente ferita a un'ala. Zompettava qua e là senza riuscire ad alzarsi in volo. Cercava cibo ed era alla mercé dei gatti di Grazie. In poco tempo, ha abbandonato le titubanze iniziali, cominciando a fidarsi e con il suo caratteristico verso si annunciava e chiedeva di rifocillarsi. Poi l'incedere è diventato più sicuro, ha ricominciato a volare, ma non ha abbandonato il borgo, anzi lo ha eletto come sua residenza. Addirittura possiede un bagno personale che è la finestra della mia casa e, per pudore e delicatezza, ha scelto quella del secondo piano. Si tratta di una gazza che si è guadagnata la simpatia di molti e rischia di soppiantare il cocodrillo, diventando, così, la mascotte di Grazie.



## Fiocco azzurro

E' nato Lorenzo, figlio di Francesca Mariotti e Davide Facchini. Francesca e Davide si sono sposati a Rivalta, dopo che era stato loro negato il permesso di farlo a Grazie, ma hanno sempre vissuto nel borgo della Madonna, con le rispettive famiglie, fino a quando hanno deciso di metterne in piedi una propria. Alla mamma al papà e al piccolo gli affettuosi auguri del *Topone*.

## Il Controllo del Vicinato

Daniela Morselli, mia ex collega di lavoro, ha promosso il comitato Antichi Stradei a Silvestro. Il gruppo è nato per rispondere alla raffica di furti che colpivano la sua frazione. Con un paziente lavoro di tessitura è stato organizzato, in collaborazione con le Forze dell'Ordine e il Comune, il Controllo del Vicinato. Qui di seguito, propongo alcune considerazioni che Daniela mi ha gentilmente inviate.

Il Controllo del Vicinato è un efficace strumento di prevenzione contro la criminalità che presuppone la partecipazione attiva dei cittadini e la collaborazione con le forze dell'ordine al fine di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone. Fare Controllo del Vicinato significa promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra i cittadini. Il Controllo di Vicinato incoraggia l'auto-organizzazione tra vicini per controllare l'area intorno alla propria abitazione come deterrente contro i furti nelle case e la microcriminalità diffusa (graffiti, truffe, vandalismi, ecc. ...). Questa attività è segnalata tramite la collocazione di appositi cartelli. Lo scopo è quello di comunicare a chiunque passi nell'area interessata al controllo che la sua presenza non passerà inosservata e che il vicinato è attento e consapevole di ciò che avviene all'interno dell'area. Il CdV sollecita, inoltre, l'individuazione da parte dei residenti delle vulnerabilità comportamentali, ambientali e strutturali che rappresentano sempre delle opportunità per i ladri. Uno degli effetti positivi del CdV è aumentare la consapevolezza nei residenti di appartenere a una comunità. Il CdV non promuove ronde, sentinelle, né atti di eroismo o di violenza.

## Pro Loco e gestione del Foro Boario

La Giunta di Curtatone, in data 9 marzo 2015, ha approvato all'unanimità il rinnovo della convenzione con la Pro Loco per la gestione del Foro Boario di Grazie. Il governo locale ha valutato positivamente il lavoro svolto dalla Pro Loco stessa che si occuperà della struttura di via Francesca 31 fino al 31 ottobre 2016. Per le spese di gestione il Comune verserà la somma di 4.100 euro. Solo un piccolo appunto, trattandosi di una giunta in scadenza di mandato, per delicatezza, si poteva procedere con una proroga che non sfiorasse i due anni; sei mesi sarebbero stati ampiamente sufficienti.

## Idee per la Giunta

Da pag. 1

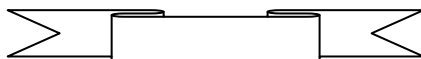
### 5. INIZIATIVE COMMERCIALI:

**Mercato agricolo** - Rivitalizzazione del mercato agricolo scegliendo fra Campagna Amica e Consorzio Agrituristico Mantovano, ponendo come condizione la presenza di almeno 5 bancarelle. Il mercato agricolo a Grazie è nato il 17 ottobre 2010 con l'alternanza fra Campagna Amica della Coldiretti e Consorzio Agrituristico Mantovano. Tuttavia, il Consorzio A.M., dopo pochi mesi, ha cominciato a diminuire le presenze della bancarelle. Addirittura, ci sono state domeniche che c'era solo quella della frutta e verdura. Al contrario, Campagna Amica era sempre stata presente con almeno 5 bancarelle. Tutto è stato documentato, informando l'Ufficio Commercio e l'Assessore di competenza. Non è servito a nulla perché, quando, nel marzo del 2011, è stata rinnovata la convenzione, si è optato ancora per l'alternanza. Questo ha portato al progressivo decadimento dell'iniziativa e la successiva scelta della presenza delle due associazioni tutte le domeniche ha avuto, come effetto negativo, che ci sono due bancarelle di frutta e verdura che vanno a dimezzare i loro non lauti guadagni.

**Ripristino del mercatino dell'usato e dei Creativi** - Ripristino del mercatino dei creativi, un'iniziativa che è stata maldestramente cancellata da questa Giunta, per portare altre bancarelle che hanno fatto solo qualche sporadica apparizione e poi sono sparite. E' auspicabile riproporre tale iniziativa, la terza domenica del mese, da marzo a dicembre.

**6. SPAZI COMUNI: Delimitazione dell'area camper** - Occorre dividere l'area camper dal parco in cui giocano i bambini. Non è più accettabile questa commistione che provoca danno ai turisti e agli abitanti. Infatti, i residenti si vedono privati di una spazio che esiste in tutte le frazioni del comune e i camperisti si vedono privati del diritto alla privacy che esiste in qualsiasi area di sosta.

**7. ARREDO URBANO: Rimozione dei panettoni nel piazzale del Santuario** - Si chiede la rimozione dei panettoni in cemento che delimitano lo spazio in cui dipingono i Madonnari nel Piazzale del Santuario. L'area non deve essere lasciata libera, ma è opportuna una delimitazione più "leggera" e più consona all'ambiente circostante. La piazza deve, inoltre, essere dotata di cestini per i rifiuti che sono quasi totalmente mancanti. **Copertura adeguata dell'ex Trattoria da Nina** - Occorre mettere in atto tutte le procedure possibili affinché la Curia di Mantova, proprietaria dell'ex trattoria da Nina, provveda a coprire adeguatamente il fatiscante edificio che si trova in via Francesca accanto al ristrutturato Foro Boario. Infatti, la copertura attuale è indecorosa e non è possibile accettare supinamente di mostrare questo indecente biglietto da visita al turista e al pellegrino.



## A GRAZIE, UN CAMPIONE DELLA FORMULA DRIVER Angelo Pigatto realizza, a cinquant'anni, il suo sogno di correre



Angelo Pigatto accanto al sua Peugeot 106

Angelo Pigatto, classe 1957, abita a Grazie dal 1977. È nato a S. Prospero di Suzzara, dove è rimasto fino a quando ha incontrato l'anima gemella, per amore della quale si è trasferito nel borgo della Madonna. Si tratta di Franca Nicoli, figlia del mitico "La Legge", al secolo Tarcisio Nicoli. Angelo si è cimentato in molti lavori, a cominciare dall'agricoltore nell'azienda familiare, ma la sua passione sono sempre stati i motori. Non a caso era in grado di operare su qualsiasi macchina di movimento terra: escavatori, pale, terne, livellatrici apripista. Ultimamente ha lavorato come manutentore ai carrelli delle batterie industriali. Per il suo cinquantesimo compleanno la moglie e la figlia Roberta gli hanno regalato una giornata in pista al volante di una vettura della formula 3000. Le due donne pensavano di esaudire solo un suo desiderio che non si era avverato: quello di correre in macchina. Ma si sbagliavano, perché da quel momento ha cominciato a gareggiare davvero nella Formula Driver. Si tratta di un tipo di competizione che si svolge su piste in terra battuta con gare che prevedono la qualifica mattutina e poi due manche di gara al pomeriggio. Si corre da aprile a novembre, disputando 10-12 gare e Angelo si cimenta in particolare nel Trofeo Triangolare del Nord che prevede come appuntamenti: Volta Mantovana, S. Giacomo

delle Segnate, Novellara (ora soppressa) e Badià Calavena che si trova in provincia di Verona. Ha cominciato la sua attività agonistica con una A 112 nella categoria 1300 cc. Il primo anno si è classificato sesto; il secondo, terzo e l'anno successivo, al volante di una Peugeot 106, ha colto il primo successo. È passato alla categoria superiore, 1600 cc, dove ha trionfato negli ultimi due anni. Non c'è nessun sponsor che paghi le spese, la scuderia di Pigatto è la "Go Team", ma 130 euro di iscrizione al campionato, circa 150 euro che servono per ogni gara sono a totale carico del pilota. Non si devono poi dimenticare i costi per la manutenzione e le eventuali riparazioni del mezzo. La scuderia è un modo per stare insieme a un gruppo di amici, assecondando la passione e divertendosi. Il 10 novembre 2014 la scuderia ha partecipato ad una gara di durata a S. Polo d'Enza presentando due vetture, ma, in questo caso, il risultato contava poco perché, già prima di partire, avevano sbaragliato la concorrenza. Infatti, una delle due macchine era molto particolare, si trattava di un carro funebre appositamente predisposto per l'appuntamento sportivo. In questa formula automobilistica, espressione dell'U.I.S.P. (Unione Italiana Sport Popolari), i concorrenti non partono contemporaneamente, ma distanziati, come una gara ad inseguimento. Vince, naturalmente, chi realizza il tempo migliore nelle due manche. In questo modo si evita la baragge alla par-

tenza e anche gli assembramenti in curva. Tuttavia, l'agonismo non manca e, nonostante il fondo in terra battuta, non particolarmente levigato, nei brevi rettilinei (non possono superare 120 metri) si raggiungono punte di oltre 100 chilometri orari. Non mancano gli incidenti e capita anche di cappottare ed è, probabilmente, questa la ragione per la quale la moglie di Angelo lo sostiene a distanza, ma non ha mai voluto presenziare ad una gara. Adesso, Angelo è impegnato come nonno quasi a tempo pieno, ma trova il tempo anche per fare il volontario presso il Carlo Poma di Mantova. Infatti, per lui correre in macchina non significa solo assaporare il gusto della velocità e del rischio, ma, soprattutto, mettersi in gioco, spendendo le sue abilità e le sue competenze, che non sono cose da custodire nel cassetto come ricordi o possibilità inattuabili, ma costituiscono talenti da spendere con i rischi che ne conseguono. In un mondo divenuto schiavo della tecnica e della tecnologia, in cui saccenti sacerdoti celebrano la loro vita pigiando sui tasti di un telecomando o di una tastiera, è bello trovare qualcuno che mettendo in moto le mani, gli occhi, la pancia e il cervello, si riappropria del piacere di esistere attraverso i piccoli gesti quotidiani che si concretizzano, in questo caso, nel preparare una macchina per correre insieme ad altri uomini.



Il "carro funebre" della scuderia Go Team che ha partecipato alle 6 ore di S. Polo d'Enza



## CURIOSITA' ED ENIGMI a cura del Lupo Detective

### Il sindaco alla riscossa, i candidati alle prossime amministrative, il civile convivere quotidiano e i pluviali

#### Il Sindaco ridiscende in campo

L'attuale sindaco, Antonio Badolato, ha avuto il ben-servito da parte del PD. In pratica, è stato fatto fuori dalla maggioranza da lui guidata. Il PD, da subito, ha presentato al suo posto Francesco Ferrari. Ma Badolato non ha mai accettato l'idea di essere defenestrato e sicuramente si presenterà per far tornare agli antichi splendori il Patto per Curtatone. Non mi è ancora dato sapere quale sarà la compagine da lui guidata, ma, certamente, l'attuale sindaco o ha molti sassi da togliersi dalle scarpe,



oppure si sente sicuro e cammina in pantofole.

#### I candidati per la poltrona di sindaco

Fino a questo momento, ma potrebbero anche aumentare, sono cinque i candidati che si presenteranno per diventare sindaco di Curtatone.



Giovanna Sanna, avvocato, quarantaquattro anni, candidata del Movimento 5 Stelle.



Carlo Bottani, classe 1978, dipendente bancario, attuale assessore al Bilancio, guiderà una lista civica.



Francesco Ferrari, classe 1976, avvocato, candidato del P.D. e attuale assessore all'Urbanistica.



Diego Saccani, 33 anni, dipendente di una società di servizi museali, candidato di Sinistra Unita per Curtatone.



Antonio Badolato, dirigente di azienda, classe 1951, attuale primo cittadino del comune, capitanerà una civica.

**RUBATI I PLUVIALI** - Probabilmente, nottetempo, ignoti hanno provveduto ad impossessarsi dei pluviali dell'edificio che custodisce i mezzi meccanici e le attrezzature del comune di Curtatone. Le telecamere, in ossequio alla privacy, hanno chiuso un occhio e forse anche due e così i malfattori hanno lavorato indisturbati protetti anche dalla paciosa tranquillità notturna che regna attorno a Corte Spagnola.

#### Dal Vangelo secondo Matteo 7,7-12

Una mattina del mese di marzo la moglie del Lupo Cattivo stava riordinando la casa, quando ha sentito delle voci provenienti dal cortiletto della sua abitazione. Si trattava del Responsabile della locale parrocchia e di un fedele. I due stavano organizzando la quarta stazione della Via Crucis per il giorno seguente. La donna si è affacciata alla finestra e ha dichiarato che non gradiva assolutamente questa intrusione senza una preventiva richiesta di permesso. Le veniva risposto che si sarebbe trattato solo di cinque minuti. Il colloquio, non particolarmente cordiale, si è protratto per alcuni minuti e poi i due se ne sono andati e la sera successiva la stazione veniva cassata. Naturalmente, ancora una volta la signora, non a caso è la moglie del Lupo Cattivo, dimostrava scarsa sensibilità alla vita comunitaria. Tuttavia, come Lupo Detective, ho fatto alcune indagini storiche che mi portano a fare alcune precisazioni, che non sono dell'avvocato del diavolo, perché prendono spunto e insegnamento dalla Dottrina Cristiana. Nel Vangelo secondo Matteo (7,7-12) si legge: *"In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto; perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto."* Ora, è vero che sono passati centinaia di anni e le cose devono essere modernizzate, ma non credo che quelle parole possano essere trasformate in: *"A voi tutto è dovuto, non è necessario che chiediate; le porte dovranno essere sempre aperte in attesa della vostra apparizione."* Sinceramente mi sembra una rilettura molto creativa del Vangelo anche il relazione al fatto che quando, con una visione obsoleta e retrograda, il permesso è stato richiesto, sempre la risposta è stata positiva. Nello stesso tempo credo sia legittima la totale mancanza di collaborazione, quando, metaforicamente e surrettiziamente, si sfondano le porte delle case sostenendo si tratti solo di alcuni minuti. Infine, invito la moglie del Lupo Cattivo a stare tranquilla perché non è necessario inchiodare qualcuno sulla croce per essere inconsapevoli delle proprie azioni.

#### PREVISIONI ELETTORALI

Se qualcuno volesse sbizzarrirsi nel fare previsioni per le prossime elezioni, ricordo che alle comunali del 2010 votò il 73,37% e vinse Badolato con il 32,92%. La vittoria del Patto e del PD fu resa possibile dalla divisione della destra che, unita, avrebbe ottenuto più del 50%. Infatti, Guerrino Pantani raggiunse il 26,91% e Luigi Gelati il 24,16%. Prendiamo, poi, in considerazione i risultati alla Camera delle Politiche del 2013 che registrarono un percentuale di votanti del 82,75%. Il PD ottenne il 31,84%, il Movimento 5 Stelle il 27,98%, il PdL 14,85, la Lega Nord 7,38. Alle Europee 2014, votanti 63%, c'è un balzo in avanti del PD che raggiunge il 49,1%, seguono M5S 21,1%, Forza Italia, 11,3, Lega Nord 8,6%.